



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

Deliberazione del Direttore Generale

N. 19 /2019

OGGETTO: Art. 14, d. lgs. 150/2009 - Nomina Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (O.I.V.). Designazione componenti.

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di gennaio in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la l. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la l. r. 1/2011, recante "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia";

VISTA la l. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la l. r. 29/2017, recante Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.);

VISTO il D.P.R. 105/2016, recante regolamentazione delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, l'art. 6, cc 3 e 4;

VISTO il D.M. 2/12/2016, avente ad oggetto istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26/07/2018 (n. registro 474): "Legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, Art. 5 comma 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la salute ed il sociale (ARESS)"

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 31/7/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 19/6/2018, recante adozione dell'atto aziendale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia;

VISTA la delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13, c. 1, d. lgs. 150/2009 n. 12/2013, in materia di "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)";

VISTA la DDG ARESS n.232 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Trasferimento ex art. 30 comma 1 bis del D.LGS. 31.03.2011 n°165 presso l'A.Re.S.S. della dott.ssa Caterina Navach"

Sulla base di apposita istruttoria, demandata all'Area di Direzione Amministrativa

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste con funzioni di segretario Rita Cucinella

Premesso che:

1. allo scopo di assicurare l'efficace perseguimento delle finalità individuate agli artt. 1 e 2, d. lgs. 150/2009 e, tra queste, una migliore organizzazione del lavoro e l'incentivazione del progressivo innalzamento della qualità della prestazione lavorativa, il legislatore ha disposto, al Titolo II del medesimo decreto, l'introduzione di una organica disciplina della valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, così da assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio offerto dalla pubblica amministrazione, tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale mediante il rafforzamento di logiche meritocratiche selettive e di una più incisiva trasparenza delle risorse impiegate per il perseguimento degli obiettivi;
2. in tale contesto, assumono rilevanza centrale le previsioni contenute all'art. 14, così come da ultimo modificate con D. Lgs. 74/2017, secondo cui:
 - a. comma 1: *"ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance. Il Dipartimento della funzione pubblica assicura la corretta istituzione e composizione degli Organismi indipendenti di valutazione"*;
 - b. comma 2: *"l'Organismo di cui al comma 1 sostituisce i servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ed esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 4. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo"*;
 - c. comma 2-bis: *"l'Organismo indipendente di valutazione della performance e' costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti"*;
 - d. comma 4: l'Organismo indipendente di valutazione della performance svolge in particolare le seguenti attività:
 1. esercita le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, c. 1, d. lgs. 286/1999;
 2. monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici

- amministrativi; tale compito risulta altresì rafforzato per effetto dell'introduzione del parere obbligatorio e vincolante dell'Organismo sul sistema di misurazione e valutazione, introdotto dal successivo art. 7, c. 1, novellato con d. lgs. 74/2017;
3. comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
 4. valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 5. garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 6. propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;
 7. e' responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, c. 10, del d. l. 90/2014;
 8. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;
 9. verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
3. come esplicitamente chiarito al par.1 della delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13, c. 1, d. lgs. 150/2009 n. 12/2013, gli enti regionali, *"stante il mancato rinvio dell'art. 16, c. 2, d. lgs. 150/2009, all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. 150/2009"*;
 4. la Regione Puglia ha provveduto ad adeguare il proprio ordinamento ai principi di valorizzazione del merito, selettività e trasparenza, di cui al richiamato d. lgs. 150/2009, con l'adozione della l.r. 1/2011 che esplicitamente prevede, rispettivamente:
 - a. all'art. 1, c. 4, l'inclusione delle agenzie regionali nel proprio ambito soggettivo di applicazione;
 - b. all'art. 5, l'istituzione dell'OIV, nell'esercizio della facoltà riconosciuta dalla precitata delibera n. 12/2013;
 5. compiti e funzioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) sono stati ulteriormente integrati, per effetto dell'entrata in vigore del d. lgs. 33/2013, così come recentemente modificato con d. lgs. 97/2016;
 6. con precipuo riferimento alle modalità per la nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione, l'art. 14-bis, d. lgs. 150/2009, introdotto dal predetto d. lgs. 74/2017, dispone che:

- a. comma 1: il Dipartimento della funzione pubblica tiene e aggiorna l'elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione, secondo le modalità indicate nel D.P.R. 105/2016, così come ulteriormente precisato con D.M. per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 2/12/2016;
 - b. comma 2: la nomina dell'organismo indipendente di valutazione è effettuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tra gli iscritti all'elenco nazionale, previa procedura selettiva pubblica;
 - c. la durata dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione e' di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa procedura selettiva pubblica;
7. più nel dettaglio, l'art. 7 del detto D.M. per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 2/12/2016 precisa:
- a. al comma 3, che i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'elenco nazionale da almeno sei mesi;
 - b. al comma 6, che l'incarico di Presidente di OIV può essere affidato esclusivamente a soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 e 3 (implicanti, rispettivamente, esperienza professionale di almeno otto e dodici anni), nelle amministrazioni aventi meno di duecentocinquanta dipendenti;
 - c. al comma 7, infine, che le amministrazioni, nella scelta dei componenti dell'OIV istituito in forma collegiale, favoriscono il rispetto dell'equilibrio di genere, giustificando eventuali deroghe al suddetto principio solo se adeguatamente motivate;
8. in attuazione dell'art. 16, d. lgs. 150/2009, la Regione Puglia ha provveduto ad adeguare il proprio ordinamento ai principi di valorizzazione del merito, selettività e trasparenza, di cui al richiamato d. lgs. 150/2009, con l'adozione della l.r. 1/2011 che esplicitamente prevede rispettivamente:
- a. all'art. 1, c. 4, l'inclusione delle agenzie regionali nel proprio ambito soggettivo di applicazione;
 - b. all'art. 2, c. 1, la necessità che gli obiettivi programmati risultino, tra l'altro, *“rilevanti e pertinenti rispetto alle strategie dell'amministrazione e al complesso delle funzioni assegnate e tali da determinare un miglioramento della qualità delle attività svolte”*, nonché *“sfidanti, con riferimento alla capacità di provocare un cambiamento significativo della prestazione lavorativa”*;
 - c. all'art. 2, c. 2, la distribuzione di incentivi e premi sulla base della performance;

Dato atto che:

1. con l.r. n. 29 del 24/07/2017, veniva approvata la legge istitutiva dell'Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale (A.Re.S.S.), delineata quale pubblica amministrazione avente natura di ente pubblico non economico strumentale della Regione Puglia, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1, 2 ed 8, c. 2 della detta legge regionale, nonché dell'art. 1, c. 2, d. lgs. 165/2001;
2. con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26/3/2018, successivamente integrata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 59 del 24/4/2018, è stato adottato il primo atto aziendale di organizzazione e funzionamento della nuova agenzia strategica, successivamente approvato – con modifiche – dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. a), l.r. 29/2017, con deliberazione n. 1069 del 19/6/2018;

3. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/7/2018, si è proceduto a nominare il Direttore Generale dell'Agenda Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 4, Legge Regionale 29 del 24/7/2017;
4. da ultimo, con deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 22/11/2018, è stato definitivamente ratificato l'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento della nuova agenda strategica, così come modificato dalla Giunta con la richiamata deliberazione n. 1069 del 19/6/2018;

Rilevato che, per mero errore materiale, l'atto aziendale riporta l'opzione per la forma monocratica dell'Organismo Interno di Valutazione, vigente presso la soppressa Agenzia regionale sanitaria; è necessario, pertanto, procedere alla modifica dell'Atto Aziendale, volta a definire la composizione dell'Organismo in forma collegiale, alla luce della preferenza medio tempore espressa dal legislatore nazionale, con la modifica al d. lgs. 150/2009 disposta con il d. lgs. 74/2017, in ragione delle nuove e accresciute competenze attribuite all'Agenda Strategica dalla legge regionale istitutiva n. 29 del 24/7/2017;

Rilevato, altresì, che:

1. per effetto della sopravvenuta scadenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione e nelle more della modifica dell'atto aziendale innanzi illustrata, con deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 3/8/2018, è stato indetto avviso pubblico per la nomina del nuovo OIV, pubblicato sul portale della performance, istituito presso il sito web istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 5/10/2018, riportante la data del 19/10/2018 quale termine perentorio per la presentazione delle candidature;
2. con DDG 6/2019, rispettivamente agli allegati sub A), B) e C), venivano singolarmente identificate le domande di partecipazione, esclusi i candidati non idonei e conseguentemente individuati i candidati ammessi alla selezione di cui alla DDG 136/2018;
3. è stata espletata da parte del Direttore Generale di questa Agenzia una procedura comparativa dei curricula al fine di individuare i componenti del nuovo OIV collegiale, nel rispetto dell'equilibrio di genere (ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.M. per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 2/12/2016);
4. i candidati selezionati come componenti del nuovo OIV collegiale sono i seguenti:
 - Vittorio Dell'Atti: Presidente
 - Sabrina Spallini: Componente
 - Giovanni Porcelli: Componente.

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Struttura Amministrativa la predisposizione di apposita proposta di modifica dell'atto aziendale vigente, nel senso dell'opzione per la forma collegiale

- dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per mezzo degli organi preposti, per le motivazioni espresse in narrativa;
3. di procedere alla nomina dell'Organismo di che trattasi in forma collegiale, prevedendo l'insediamento dello stesso all'esito della modifica di cui al punto che precede;
 4. di nominare pertanto, a seguito di esame delle candidature di cui all'allegato sub C) alla D.D.G. AReSS 6/2019 da parte del Direttore Generale di questa Agenzia, i componenti del nuovo OIV collegiale:
 - Vittorio Dell'Atti: Presidente
 - Sabrina Spallini: Componente
 - Giovanni Porcelli: Componente.
 5. di demandare alla Segreteria Amministrativa la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai tre componenti del nuovo OIV ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
 6. di demandare, infine, all'Area Direzione Amministrativa – Servizio Affari istituzionali, integrità e performance l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, Sezione Amministrazione Trasparente – sub-sezione Personale/Bandi di concorso/Bandi di selezione;
 7. di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
 8. di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento non essendo soggetto al controllo è esecutivo ai sensi di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'estensore

F.TO Dott.ssa Barbara CONTEGIACOMO

Il Dirigente dell'Area Direzione Amministrativa
F.TO Dott.ssa Caterina NAVACH

Il Direttore Generale
F.TO Dott. Giovanni GORGONI



Il Segretario
Rita Cucinella

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 30/01/2019

Bari, 30/01/2019

Il Segretario
Rita Cucinella